

PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DELL'AGENZIA INTERCENT-ER

CHIARIMENTI

(Aggiornato al 18 settembre 2013)

Domanda 1

Si richiedono i seguenti chiarimenti circa la definizione di "amministratori muniti del potere di rappresentanza"

- a) E' esatto che il termine "amministratori" faccia riferimento esclusivamente ai membri del consiglio di amministrazione?
- b) E' esatto che sono da considerarsi "muniti del potere di rappresentanza" soltanto quei membri del CdA che:
 - i) rivestono una carica specifica investita per statuto di poteri di rappresentanza e/o firma (presidente, vice-presidente, amministratore delegato) e/o
 - ii) hanno ricevuto una delega dal consiglio di amministrazione?
- c) in caso di risposta negativa alla domanda b), quali sono gli amministratori che rientrano nella definizione di amministratori muniti del potere di rappresentanza?
- d) in caso di risposta negativa alla domanda a) quali persone o cariche, al di fuori dal consiglio di amministrazione, debbono considerarsi "amministratori muniti del potere di rappresentanza?", e con quali criteri o a quali condizioni? E' corretto che possano eventualmente rientrare sotto tale definizione esclusivamente persone titolari di poteri tali da poter indirizzare in maniera significativa la gestione della società nel suo insieme, ad esclusione quindi di eventuali procuratori speciali in ambito limitato e/o con firma congiunta?

Risposta 1

Com'è noto, l'interpretazione dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., nella parte in cui prevede l'esclusione dalla procedura qualora i fatti ostativi ivi indicati riguardino "gli amministratori muniti di potere di rappresentanza" ha formato oggetto di diversi orientamenti giurisprudenziali.

La Agenzia, così come previsto anche nella *lex specialis* di gara, aderisce all'orientamento, prevalente nella giurisprudenza più recente che, sulla scorta di una lettura doverosamente rigorosa delle previsioni normative, è volto a limitare l'applicabilità dell'esclusione stabilita dalla norma sopracitata, nell'ipotesi di omessa dichiarazione, ai soli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in conformità alla lettera dell'art. 38 medesimo, che richiede la coesistenza di due requisiti (la carica formale di amministratore e la titolarità del potere rappresentativo) e non trova, pertanto, applicazione nei confronti di coloro che, pur muniti di potere di rappresentanza, non siano amministratori.

Domanda 2

All'Offerta Tecnica in originale, dovrà essere allegata una Offerta Tecnica in copia cartacea e una in CD-ROM o supporto USB (contenente esclusivamente il documento di Offerta Tecnica, in un formato a scelta tra PDF, MS Word e Open Document). La documentazione prodotta elettronicamente deve essere firmata digitalmente, oppure dovrà essere fornita priva di alcuna firma digitale?

Risposta 2

Non è richiesto che la copia elettronica delle documentazione relativa all'offerta tecnica sia firmata digitalmente.

Domanda 3

Nel paragrafo 5.3 del Capitolato tecnico si prega di specificare cosa si intenda per "tre livelli" di classificazione .

Risposta 3

Gli Enti dovranno essere classificati in modo da consentire una facile aggregazione dei dati ad essi riferibili. Si riporta di seguito un esempio di classificazione: 1. AZIENDE E ISTITUTI DEL SSR • 2.AZIENDE OSPEDALIERE • AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI XXXXXXXX. Per maggiori dettagli si può fare riferimento al modulo di registrazione disponibile all'indirizzo www.intercent.it .

Domanda 4

La traccia per la stesura della Relazione Tecnica di cui allegato 2 non sembra contemplare:

- o Modulo Aste
- o Modulo Cottimo Fiduciario
- o Firma Digitale
- o Gestione codifiche e classificazioni
- o Notifiche

Si richiede pertanto di specificare in quale dei moduli previsti nella traccia della Relazione Tecnica inserire i suddetti requisiti minimi richiesti nel Capitolato Tecnico, ovvero di indicare la modalità preferita di descrizione.

Risposta 4

Non è richiesto che la Ditta partecipante illustri le modalità di realizzazione dei moduli di cui sopra, fermo restando che tutti i moduli richiesti dovranno rispettare le caratteristiche minime previste dal Capitolato Tecnico.

Domanda 5

Schema di Contratto art. 5 punto 6: Si richiede di specificare in maniera più approfondita cosa si intenda per rinuncia del fornitore a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso, nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'Agenzia e/o da terzi autorizzati.

Risposta 5

Il comma in oggetto fa riferimento a casi in cui si verificano criticità relative, ad esempio, ad inaccessibilità temporanea dei locali o della rete per interventi di manutenzione, ecc..

Domanda 6

Disciplinare di gara pag. 9 art. Segreti Commerciali: Si richiede di definire cosa si intenda come "Principio di Prova" diverso rispetto ad una argomentazione congrua e approfondita del carattere di segretezza, riferito ad un documento o passaggio di documento identificato.

Risposta 6

Ai sensi dell'art.13, comma 5, del D.Lgs 163/2006 e s.m., per opporre la conoscenza su presunti segreti tecnici o commerciali la parte interessata deve offrire una comprovata e documentata dichiarazione che faccia comprendere, per quali specifiche ragioni, determinati atti sono coperti dal

segreto industriale o commerciale; tali ragioni devono poi essere valutate dall'Amministrazione ed eventualmente portate a conoscenza di chi richianda l'accesso.

Al proposito la più recente giurisprudenza ha affermato che "L'art 13, comma 5, lett. a), D.Lgs. n. 163/2006, ha introdotto un'ipotesi di speciale deroga rispetto alla disciplina di cui alla L. n. 241 del 1990, da applicare esclusivamente nei casi in cui l'accesso sia inibito in ragione della tutela di segreti tecnici o commerciali motivatamente evidenziati dall'offerente in sede di presentazione dell'offerta. La disposizione, invero, si riferisce a documentazione suscettibile di rivelare il know-how industriale e commerciale contenuto nelle offerte delle imprese partecipanti (...). Tuttavia, l'Amministrazione richiesta ha l'onere di rappresentare quali siano le specifiche ragioni di tutela del segreto industriale e commerciale custodito negli atti di gara, in riferimento a precisi dati tecnici. Sicché, in assenza di tale dimostrazione, l'accesso deve essere consentito".

Domanda 7

Capitolato Tecnico 5.5. Negozio Elettronico pag. 11.: Si richiede di approfondire la differenza tra le 3 tipologie di "forme" di ordinativi da prevedere nell'offerta, ovvero:

1. contratti di servizio pluriennali a scadenza fissata (es. telefonia);
2. contratti di servizio pluriennali a durata fissata (es. pulizia);
3. contratti di somministrazione pluriennali a scadenza o durata fissata (es. aghi e siringhe, carta, cancelleria).

Risposta 7

Non vi sono ulteriori specificazioni. Nella sezione Convenzioni del sito www.intercent.it è riportata tutta la documentazione relativa alle convenzioni stipulate ad oggi dall'Agenzia nella quale sono esplicitate anche le relative modalità di funzionamento ed adesione.

Domanda 8

Capitolato Tecnico 5.5. Negozio Elettronico pag. 11.: nel paragrafo seguente

Il sistema consentirà alle amministrazioni aderenti alle convenzioni di:

- gestire il proprio carrello;
- formalizzare l'ordinativo;
- firmare l'ordinativo digitalmente;

- inoltrare l'ordinativo al Fornitore;
- ricevere la conferma dell'accettazione dell'ordinativo;
- gestire rettifiche, annullamenti di ordini già immessi, ecc.;
- controllare lo stato di avanzamento dell'ordinativo.

Si richiede di approfondire la parte relativa alle gestione delle "rettifiche, annullamenti di ordini già emessi, ecc". In particolare, si richiede di confermare se quanto sopra specificato sarà nelle sole possibilità del fornitore o se anche il PO potrà fare rettifiche e/o annullamenti dopo aver ricevuto la conferma di accettazione dell'ordinativo da parte del fornitore.

Risposta 8

La possibilità di rettificare/annullare gli ordinativi di fornitura deve intendersi riferita al Punto Ordinate che li ha emessi, fermo restando che il Fornitore dovrà accettare le modifiche prima che queste vengano recepite a sistema.

Domanda 9

Allegato 2 "Schema Offerta Tecnica" pag. 6 Sezione 3-Criteri Migliorativi: Si richiede di specificare se all'interno dello Schema dei criteri Migliorativi andranno indicati solamente i paragrafi e/o le pagine dove sono collocati le descrizioni dei criteri all'interno della relazione tecnica, ovvero queste descrizioni andranno esclusivamente inserite all'interno della griglia.

Risposta 9

Nella Sezione 3 - Criteri migliorativi dovrà essere indicata una sintesi degli elementi migliorativi con rimandi alle parti della Relazione Tecnica dove tali elementi devono essere dettagliati e sviluppati.

Domanda 10

Le tecnologie implementate sui sistemi dipartimentali (documento "06_Allegato A al Capitolato Tecnico_Infrastruttura tecnologica", paragrafo 2.2) sono da considerarsi standard de facto da seguire o sono tecnologie messe a disposizione della soluzione proposta?

Risposta 10

Le tecnologie implementate sui sistemi dipartimentali di cui al paragrafo 2.2 del documento "06_Allegato A al Capitolato Tecnico_ Infrastruttura tecnologica" sono le tecnologie implementate presso il Datacenter di Regione Emilia Romagna e sono da considerarsi come tecnologie messe a

disposizione della soluzione proposta in un'ottica di integrazione complessiva dei sistemi informativi regionali.

Domanda 11

È già presente una DMZ nell'architettura di Intercenter?

Risposta 11

E' già presente una DMZ presso il CED della Regione Emilia Romagna che ospiterà anche l'architettura di Intercenter per l'esposizione dei servizi su Internet.

Domanda 12

I Load Balancer del capitolo 2.6 del documento "06_Allegato A al Capitolato Tecnico_ Infrastruttura tecnologica" andranno utilizzati come front-end della soluzione?

Risposta 12

I servizi applicativi erogati dall'Ente vengono esposti su internet tramite i sistemi di bilanciamento LBL . Questa soluzione viene adottata sia per motivi di sicurezza sia per motivi di centralizzazione delle statistiche di accesso ai servizi. Sarebbe pertanto opportuno l'utilizzo del Load Balancer come front end della soluzione proposta.

Domanda 13

Dato che la soluzione proposta già integra elementi software che consentono la gestione delle sessioni a livello applicativo, è necessario utilizzare la funzionalità sticky session a livello di load balancer?

Risposta 13

La gestione della sessione a livello di Load Balancer è un elemento aggiuntivo che può essere dato alla soluzione e che non esclude in alcun modo la gestione applicativa delle sessioni. Quindi se già la soluzione applicativa contiene delle tecniche di gestione delle sessioni, si definirà in fase operativa successiva al Piano di Progetto se usare o meno la sticky session dei sistemi di load balancer.

Domanda 14

Sono già presenti VLAN dedicate alla comunicazione fra cluster per altri applicativi?

Risposta 14

Sono già presenti VLAN (non ruotate) dedicate alla comunicazione intracluster (heartbeat).

Domanda 15

All'art. 3 del Capitolato tecnico, con titolo "Oggetto della fornitura", nell'elenco al primo item viene riportata la dicitura "soluzione applicativa, comprensiva dei codici sorgenti resi disponibili e adeguatamente documentati e di tutte le licenze del software necessario al funzionamento della piattaforma (es. DB, middleware, altri software;")

Chiediamo la conferma delle seguenti affermazioni:

1. La cessione dei codici sorgenti è ad esclusivo uso di manutenzione della piattaforma per gli usi istituzionalmente previsti per la centrale di committenza IntercentER e più precisamente per la gestione dell'e-procurement per le Pubbliche Amministrazioni del territorio della Regione Emilia Romagna; è escluso qualsiasi uso esterno e la possibilità di utilizzo con eventuali modifiche dei sorgenti per la produzione di software da utilizzarsi in altri ambiti, anche oltre il periodo contrattuale.
2. Le licenze del software o eventuali royalties sono comprese per la durata del contratto.

Risposta 15

1 - Il Capitolato Tecnico prevede che *"L'Agenzia diventerà proprietaria dei codici sorgente (opportunamente documentati) della versione dell'applicazione installata, senza che questo implichi la cessione da parte del fornitore dei diritti di commercializzazione."* L'Agenzia utilizzerà la piattaforma per conseguire i propri fini istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e s.m..

2 - Nessun costo di licenza o di royalty è dovuta al Fornitore per l'utilizzo dell'applicazione oggetto della gara sia in vigenza del contratto sia allo scadere dello stesso. Inoltre il paragrafo 9.2. del Capitolato Tecnico prevede che *"L'aggiudicatario dovrà fornire e gestire tutto il software necessario al funzionamento della piattaforma inclusi Data Base, Middleware o altri software non di proprietà del fornitore. Il costo delle eventuali licenze per l'installazione e la manutenzione di tali software saranno a carico dell'aggiudicatario per tutta la durata del contratto."*

Domanda 16

Nel Capitolato tecnico pag. 21, paragrafo 6.3 si cita: "Il sistema offerto dovrà provvedere, oltre che all'alimentazione del proprio data base, anche alla gestione del datawarehouse esistente nonché al suo popolamento allo scopo di garantire la raccolta di tutti i dati necessari alle diverse analisi che l'Agenzia intende effettuare attraverso l'uso di un sistema di Business Intelligence.

Si chiede di dettagliare meglio che cosa si intende per gestione del datawarehouse esistente e nel caso se è possibile avere maggiori informazioni sulla tecnologia ed implementazione del DWH esistente.

Risposta 16

Come previsto dal Capitolato Tecnico, il Fornitore dovrà provvedere all'alimentazione del Datawarehouse con i dati e le informazioni provenienti dai vari moduli della piattaforma di e-procurement e dal Centro di Interscambio.

Per gestione del DW deve intendersi il solo supporto all'Agenzia nella definizione di query o interrogazioni per la produzione di reportistica.

Il sistema di Business Intelligence utilizzato attualmente è SPAGOBI, fermo restando che si potrà prevedere l'utilizzo di altri sistemi, che verranno comunque scelti fra quelli più comunemente utilizzati (es. Business Object). La fornitura delle licenze del sistema di Business Intelligence specifico per il DW di Intercent-ER non è comunque parte della fornitura.

Come previsto dal Capitolato Tecnico, resta in ogni caso la facoltà del Fornitore di proporre l'utilizzo di sistemi già integrati nella soluzione offerta.

Domanda 17

Disciplinare di gara - Pagg 5 – 3. Modalità di presentazione dell'offerta Punto B) ovvero: "In caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio/ Reti d'impresa:

§ il requisito di cui al punto 3 deve essere posseduto cumulativamente dalle aziende del RTI;

§ il requisito di cui al punto 4 deve essere posseduto da ciascuna delle imprese del RTI/Consorzio/Rete d'impresa.

E' ammesso l'istituto dell'avvalimento nelle modalità di cui all'art. 49 del D.Lgs 163/2007 e s.m.i.."

Si chiede se l'istituto dell'avvalimento può essere utilizzato per soddisfare il requisito al punto 4 (possessione della certificazione di conformità alle norme EN UNI ISO 9001:2008 o equivalente, rilasciata da organismo di certificazione accreditato), nel caso di un'azienda mandante in una RTI

e priva di tale requisito. L'azienda si avvarrebbe della certificazione in essere a una società non partecipante alla gara e nello specifico facente parte della sua compagine societaria.

Risposta 17

Come specificato nel Disciplinare di gara, con riferimento ai requisiti di partecipazione sopracitati, è ammesso l'istituto dell'avvalimento di cui all'art 49 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.

Secondo l'indirizzo giurisprudenziale in materia, "nelle gare pubbliche la certificazione di qualità, essendo connotata dal precipuo fine di valorizzare gli elementi di eccellenza dell'organizzazione complessiva, è da considerarsi anch'essa requisito di idoneità tecnico organizzativa dell'impresa, da inserirsi tra gli elementi idonei a dimostrarne la capacità tecnico professionale assicurando che l'impresa, cui sarà affidato il servizio o la fornitura, sarà in grado di effettuare la prestazione nel rispetto di un livello minimo di qualità accertato da un organismo a ciò predisposto; di conseguenza, afferendo essa alla capacità tecnica dell'imprenditore, può formare oggetto dell'avvalimento quale disciplinato con l'art. 49, d.lg. 12 aprile 2006 n. 163".

Domanda 18

Capitolato tecnico - pagg. 31/32 – HW necessario al funzionamento dell'applicazione

1. Non risulta chiaro il seguente: "Un minimo di 8 Slot DIMM compatibili con moduli da almeno 16 GB, con sistema di correzione degli errori" relativo alle caratteristiche e quantità di RAM minima richiesta a bordo di ciascun server.
Chiediamo di specificare meglio la quantità e tipologia minima di RAM necessaria a soddisfare i requisiti.
2. Nel caso in cui si forniscano server blade da integrare nell'infrastruttura esistente, vengono meno i requisiti di connettività (min. 2 porte ethernet da 1 Gb/s e 2 porte FC da 8 Gb/s e possibilità di espansione futura) descritti perché già presenti e disponibili sugli chassis a disposizione dell'ente appaltante?

Risposta 18

1. Nel Capitolato vengono specificate le caratteristiche tecniche dell'infrastruttura esistente ed i requisiti minimi di configurazione dei server richiesti. La valutazione della quantità e tipologia minima di RAM deve essere fatta dalla Ditta concorrente in funzione dei requisiti complessivi definiti nel capitolato di gara e delle caratteristiche della soluzione software e di architettura proposte dalla Ditta stessa.

2. Per 'porte' non si intendono le porte degli switch di rete ed in fibra messi a disposizione dagli Chassis dell'ente appaltante, ma si intendono le porte delle schede ethernet e in fibra (integrate o meno) che i server blade dovranno montare, ognuna delle quali dovrà essere almeno dual port, e cioè schede di rete con minimo 2 porte ethernet da 1 Gb/s e schede in fibra con minimo 2 porte FC da 8Gb/s

Domanda 19

Allegato A – Specifiche tecniche dell'infrastruttura tecnologica del data center della regione Emilia–Romagna.

Al fine di configurare correttamente l'hardware richiesto, si rende necessario conoscere alcune caratteristiche specifiche dell'allestimento degli attuali chassis degli IBM Bladecenter H, in particolare:

- Power: attuale configurazione e potenza degli alimentatori (es. 2980W o inferiore)
- Fiber Channel: tipologia e modello degli switch FC e le porte attive (1-7; 8-14)
- Networking: tipologia (switch o passthrough) e modello delle componenti di networking dello chassis.

Risposta 19

- **POWER:** Ogni Chassis monta 4 Power Modules da 2980W configurati in due Power Domain con una politica Basic (Basic Power Management).
- **FIBER CHANNEL:** Ogni Chassis monta 2 Switch in Fibra "Brocade 20-port 8 Gb SAN Switch Module" con tutte le porte interne (1-14) ed esterne (0 e 15-19) attive e posizionati nelle I/O bay 8 & 10 tramite apposito Multi-switch Interconnect Module.
- **NETWORKING:** Ogni Chassis monta 6 Switch di rete "Cisco Catalyst Switch Module 3012 / 3110" posizionati nelle I/O bay 1 & 2 e I/O bay 3 & 4 e, tramite il Multi-switch Interconnect Module, nelle I/O bay 7 & 9.

Domanda 20

Allegato 4 – Capitolato Tecnico: par. 6.3 Datawarehouse

Relativamente alla possibilità di utilizzare il sistema di Datawarehouse esistente, popolandolo con i dati provenienti dalla nuova piattaforma oggetto di fornitura, si prega di fornire maggiori dettagli in merito a:

- Nome dell'applicativo di Datawarehouse attualmente utilizzato
- Elenco della reportistica con indicazione delle informazioni trattate

Inoltre, si chiede di specificare in cosa dovranno consistere le attività di gestione del Datawarehouse esistente.

Risposta 20

Come previsto dal Capitolato Tecnico, il Fornitore dovrà provvedere all'alimentazione del Datawarehouse con i dati e le informazioni provenienti dai vari moduli della piattaforma di e-procurement e dal Centro di Interscambio.

Per gestione del DW deve intendersi il solo supporto all'Agenzia nella definizione di query o interrogazioni per la produzione di reportistica.

Il sistema di Business Intelligence utilizzato attualmente è SPAGOBI, fermo restando che si potrà prevedere l'utilizzo di altri sistemi, che verranno comunque scelti fra quelli più comunemente utilizzati (es. Business Object). La fornitura delle licenze del sistema di Business Intelligence specifico per il DW di Intercent-ER non è comunque parte della fornitura.

Come previsto dal Capitolato Tecnico, resta in ogni caso la facoltà del Fornitore di proporre l'utilizzo di sistemi già integrati nella soluzione offerta.

Domanda 21

Allegato 4 – Capitolato Tecnico: par. 8.2 Manutenzione Adeguativa e Correttiva

Nel sopracitato paragrafo, si dice: “la manutenzione adeguativa comprende l'attività volta ad assicurare la costante aderenza della piattaforma e delle procedure al mutare del contesto organizzativo e normativo.”

A tal proposito, ed in particolare relativamente al Centro di Interscambio, si chiede di esplicitare se in tali attività debbano essere incluse anche eventuali evoluzioni dell'infrastruttura di trasporto definita nell'ambito del progetto PEPOL, qualora queste dovessero comportare adeguamenti a livello di applicazione.

In tal caso, al fine di dimensionare l'attività e compatibilmente con la vostra conoscenza ed esperienza diretta in tale ambito, si chiede di indicare le tipologie di evoluzione possibili e/o

altri parametri che possano essere utili a definire il tipo di impatto che eventuali evoluzioni potrebbero avere sulla nuova piattaforma.

Risposta 21

Nel paragrafo 7.1. è espressa l'esigenza di disporre di una filiera applicativa dedicata, in previsione delle ulteriori funzioni da implementare (es. interfacciamento verso il Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate, introduzione della possibilità di scambiare nuove tipologie di documenti). L'interfacciamento verso il Sistema di Interscambio così come ulteriori funzionalità di carattere applicativo che si renderanno necessarie nel corso della fornitura verranno gestite secondo quanto previsto dal paragrafo 8.3 manutenzione evolutiva.

A livello infrastrutturale deve invece intendersi ricompreso nella fornitura l'utilizzo del protocollo AS2 come previsto dal Capitolato Tecnico.

Domanda 22

Con riferimento al requisito richiesto per la partecipazione alla gara in oggetto, "aver stipulato o avere avuto in corso almeno uno o più contratti con soggetti pubblici (o comunque sottoposti all'applicazione del D. Lgs. 163/2006 per l'acquisto di beni e servizi) nel triennio 2010-2012 per la fornitura o gestione di una piattaforma di e-procurement il cui valore cumulato (inteso come somma dei valori di tutti i contratti considerati) sia pari almeno a € 500.000,00 IVA esclusa", si chiede conferma che come fatturato per servizi analoghi possano essere considerati servizi come di seguito descritti:

"Fornitura di software, Servizi di manutenzione e Assistenza di Sistemi Informativi per servizi legati ai processi di approvvigionamento (gestione contratti/gare, gestione rapporto con fornitori, gestione ordini/e-procurement).

Risposta 22

La descrizione indicata è corretta.